



REGIONE DEL VENETO
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-
SANITARIA N.14**

Sede Centrale: 30019 Chioggia - Strada Madonna Marina 500 - C.F. e P.I. 02798310278 -

www.asl14chioggia.veneto.it

DIREZIONE GENERALE
UFFICIO APPROVVIGIONAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fornitura di sistemi antidecubito in noleggio presso l'azienda ULSS 14
Chioggia

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
- DUVRI -

Chioggia

27/01/2015

Datore di lavoro Dr. Giuseppe Dal Ben	
Servizio Prevenzione e Protezione Giuliana Garbin	
Responsabile dell'attività per Committente	
Responsabile dell'attività per Azienda appaltatrice	

Chioggia

Documento di valutazione dei rischi da interferenza nei lavori in appalto
(articolo 3 comma 3 Legge n. 123 del 3 giugno 2007)

Dati generali Azienda committente

Ragione sociale

Azienda Ulss 14

Sede legale e amministrativa

Via Madonna Marina 500

Telefono

041/5534111

CF/P IVA

02798310278

**Soggetti nominati dal
Committente con compiti di
sicurezza relativamente agli
appalti**

Dati generali dell'Azienda appaltatrice

Ragione sociale

Sede legale e amministrativa

Telefono

CF/P IVA

N. iscrizione alla CCIAA

Datore di Lavoro

**Responsabile dell'appalto per
l'azienda appaltatrice**

**Soggetti nominati
dall'Azienda appaltatrice con
compiti di sicurezza
relativamente agli appalti**

Descrizione sintetica dei lavori oggetto dell'appalto

L'esigenza di intervento è prevista per

Acquisizione di sistemi antidecubito

sorge dalle seguenti rilevazioni. Motivazioni della richiesta di intervento

▪ Scadenza del contratto in atto con l'azienda fornitrice

▪

▪

▪

▪

Descrizione dei luoghi dell'intervento

Degenze in cui sono utilizzati i sistemi antidecubito

Vedi planimetrie edifici ed impianti reperibili presso UT

Descrizione sintetica delle attività di lavoro dell'azienda appaltatrice

Attività di lavoro.

Fornitura installazione e manutenzione dei sistemi antidecubito

Nella esecuzione dei lavori dell'azienda appaltatrice le attività si possono sintetizzare come segue.

Fasi della lavorazione

1. Fornitura dei sistemi antidecubito nelle sale di degenza o a domicilio dei pazienti.

2. Installazione dei sistemi antidecubito.

3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi antidecubito.

4.

Attività lavorative per fase

▪

▪

▪

▪

▪

Posizionamento del cantiere e delle attrezzature dell'azienda appaltatrice

Tipologia:	S/N	Descrizione sintetica
fuori degli edifici dell'Azienda committente	SI	Nel domicilio dei pazienti assistiti dall'AULSS 14
all'interno di edifici o di aree in cui non ci sono lavoratori del Committente	NO	
in aree in cui sono presenti contemporaneamente lavorazioni del Committente	SI	Reparti di degenza in cui sono utilizzati sistemi antidecubito.
in aree di passaggio	SI	Corridoi per arrivare nelle camere di degenza.
cantieri mobili		

Contemporaneità delle attività lavorative

Orario di lavoro	▪ Contemporaneo a quello degli operatori del committente.
Interferenze con area critica	▪
Interruzioni del servizio	▪

Interferenze con le opere strutturali, gli impianti, le attrezzature esistenti.

▪ Nessuna

▪

▪

▪

Interferenze di tipo ambientale

▪ nessuna

▪

Rischi rilevati nelle aree e nelle attività di lavoro interferenti

Committente (stazione appaltante)

Vedi scheda allegata

La Valutazione del Rischio che viene posta in atto dal SPP dell'AULSS 14 ha origine:

- dall'analisi del tipo e dello stato delle fonti di pericolo oggettive con le quali i lavoratori interagiscono nella loro attività di lavoro;
- dall'analisi delle modalità di esecuzione dei processi di lavoro che permettono di individuare le situazioni pericolose nelle quali i lavoratori sono coinvolti.

In una prima fase i pericoli individuati vengono valutati secondo la loro potenzialità considerando la loro rilevanza, l'esposizione dei lavoratori la tipologia del massimo danno e la probabilità che questo si verifichi. Si arriva a determinare un "indice di rischio" espresso da un valore che deve essere considerato in rapporto al valore massimo di 240 e che corrisponde ad un livello di attenzione, con il quale si vuole descrivere la potenzialità del pericolo.

Nel caso siano state adottate le misure ritenute adatte a ridurre il rischio, il rischio effettivo (residuo) risulta ridotto in proporzione alla efficacia e completezza degli interventi.

Le modalità complete utilizzate per la Valutazione dei Rischi da parte del SPP dell'AULSS 14 sono disponibili presso lo stesso SPP

Nel caso di attività interferenti vengono prese in considerazione nella scheda allegata le situazioni pericolose che possono essere indotte nei confronti dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice dalle attività del Committente.

Per esse viene calcolato l'indice di rischio riferito ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice per l'attività che svolgono nei locali o nelle aree prese in esame. In questo quadro sono prese in considerazione fonti di pericolo esistenti per tutti i lavoratori e pericoli generati dalle stesse attività lavorative.

Nel primo caso si dovrà considerare una rilevanza generale ed una esposizione specifica, nel secondo caso sia la rilevanza che l'esposizione saranno specifiche per l'attività svolta.

Un criterio analogo viene applicato per le situazioni pericolose che potrebbero essere indotte dalle attività di lavoro dell'Azienda appaltatrice sui lavoratori dell'AULSS 14 considerando l'effettiva rilevanza ed esposizione proprie del pericolo indotto dall'interferenza.

Successivamente vengono indicati gli interventi da realizzare prima dell'inizio dei lavori in accordo tra Committente ed Azienda appaltatrice che comprendono l'eventuale uso di DPI. La realizzazione di queste misure che si deve ritenere obbligatoria, comporta un abbattimento del rischio effettivo che viene individuato in via preventiva nella scheda e che quindi viene calcolato dopo l'attuazione. In relazione al valore residuo dovranno essere realizzate eventuali azioni informative e formative specifiche ed eventualmente particolari procedure ed accorgimenti.

Si forniscono pertanto delle schede predisposte con i dati indicati. Il calcolo finale deve essere completato congiuntamente.

Azienda appaltatrice

Vedi scheda allegata

Si ritiene opportuno segnalare le seguenti non conformità presenti in impianti ed apparati

- Nessuna segnalazione

-
-
-
-

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori del Committente

- Assumere accordi con i lavoratori dell'Azienda appaltatrice per le fasi di installazione e manutenzione nelle camere di degenza.
- Assumere accordi con i lavoratori dell'Azienda appaltatrice per la fornitura e le altre operazioni da attuare a domicilio.
-
-

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori dell'Azienda appaltatrice

- Assumere accordi con i lavoratori del Committente per le fasi di installazione e manutenzione nelle camere di degenza.
- Assumere accordi con i lavoratori del Committente per la fornitura e le altre operazioni da attuare a domicilio.
- Attenzione nell'attraversamento dei percorsi esterni

- Richiedere al personale del Committente i necessari DPI nel caso di intervento in aree pericolose o in caso di situazioni di emergenza ad esempio a causa di dispersioni di sostanze chimiche o biologiche.

Layout di separazione spazio – temporale

In linea generale le attività di lavoro poste in atto dall'Azienda appaltatrice devono essere eseguiti realizzando una separazione totale ottenuta interponendo barriere fisiche ed uno spazio libero. La realizzazione di tale separazione, concordata tra il responsabile di area del Committente e il responsabile dell'Azienda appaltatrice ed i costi relativi, sono a carico di quest'ultima.

Le attività di lavoro eseguite dall'Azienda appaltatrice devono, per quanto possibile, essere realizzate al di fuori dell'orario di lavoro del Committente.

Qualora le lavorazioni dell'azienda appaltatrice interferiscano nell'area oggetto dell'intervento e per i tempi dello stesso con l'attività del Committente e questa non possa essere sospesa per il tempo necessario ad eseguire i lavori, l'Azienda appaltatrice dovrà:

▪ concordare la compatibilità dell'intervento con il competente responsabile del reparto o del servizio nel quale i lavori devono essere eseguiti con particolare riferimento:
□ agli orari delle lavorazioni,
□ al transito di materiali e degli operatori
□ all'eventuale interruzione di erogazione dei servizi quali: energia elettrica, erogazione gas medicali acqua potabile, riscaldamento, trattamento aria, telefoni, trasmissione dati, ecc...;
▪ evitare, per quanto possibile, i rumori;
▪ delimitare accuratamente l'area oggetto dell'intervento con transennamenti idonei ad impedire interferenze e ad evitare che durante le lavorazioni:
□ si sviluppino situazioni che potrebbero provocare danni o rendere insicure aree o attrezzature,
□ siano messi in atto azioni che possano dare origine ad incendi,
▪ approntare, se possibile, un percorso autonomo dai percorsi comuni alle attività del Committente per materiali ed operai in transito, anche con l'eventuale installazione di opere provvisorie;
▪ verificare con il SPP le vie di fuga e di circolazione nelle diverse aree interessate da un eventuale cantiere;
▪ al termine di ogni giornata lavorativa, e comunque dopo ogni lavorazione, curare lo sgombero di tutti i materiali di risulta e la pulizia accurata dell'area di intervento. I materiali di risulta potranno essere temporaneamente accatastati in apposito sito, da concordare con il Responsabile del Committente.

Nel caso specifico,

in considerazione del tipo di lavorazioni non sono ipotizzabili transennamenti, ma solo avvisi.

In generale si deve pertanto

concordare con il responsabile dell'area i modi ed i tempi dell'intervento realizzato dall'azienda appaltatrice

In particolare poiché le attività dell'Azienda Appaltatrice consistono in attività di installazione e di manutenzione eseguite in tutti i locali dell'AULSS 14, dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni:

▪ gli operatori dell'Azienda appaltatrice non potranno in ogni caso operare nei locali del Gruppo Operatorio negli intervalli di tempo in cui essi sono in funzione ed in quelli del reparto di radiologia negli intervalli di tempo in cui sono in funzione gli apparati radiologici.
▪ in caso di intervento in reparti asettici nei quali non può essere interrotta l'attività, il Caposala chiederà ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice di indossare appositi indumenti di isolamento igienico.
▪
▪
▪

Si ritiene comunque necessario che il responsabile dei lavori eseguiti a livello locale si coordini con il responsabile del Committente al fine di scambiarsi le informazioni sulle specifiche interferenze ed individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.

Forme di interruzione del lavoro dell'Azienda appaltatrice potranno essere poste in atto dal Committente nei casi in cui si verificassero situazioni di emergenza.

I criteri citati saranno utilizzati per stendere opportune procedure da concordare tra Committente ed azienda appaltatrice.

Nel quadro di un reciproco scambio di informazione si fa carico all'Azienda appaltatrice di fornire a tutti i propri addetti presenti nell'ASL un cartellino contenente il nome dell'azienda, la fotografia del lavoratore, un numero identificativo del lavoratore e la sua mansione.

Impegni di coordinamento

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenti, redatto dal Committente e allegato al contratto d'opera costituisce la prima stesura di riferimento per l'attività di reciproca informazione e di coordinamento. Tale documento verrà approvato, con eventuali integrazioni e modifiche, in una riunione di coordinamento, indetta prima dell'inizio dei lavori, dal responsabile per il Committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione. Ad essa partecipano tutte le ditte che operano all'interno di un unico appalto. In una seconda riunione degli stessi soggetti, fissata nel corso della prima tenendo conto della durata dell'appalto, saranno verificate l'effettiva applicazione di quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi, la fornitura di formazione e di informazione e l'esecuzione delle prescrizioni fornite. Altre riunioni potranno essere richieste dal Committente o dall'Azienda appaltatrice tutte le volte che lo si riterrà necessario.

Costi

I costi relativi agli interventi da porre in atto al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono stati calcolati tenendo conto degli interventi prevedibili in relazione alle opere descritte. Essi sono specificati nella tabella allegata. Nel caso specifico ammontano a 194,50 € per tutto il periodo del contratto. Si prevede la realizzazione di circa ½ ora di formazione per 2 persone e ½ ora di coordinamento per una persona.

Individuazione referenti

Per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, l'Impresa/l'affidatario può contattare i seguenti referenti:

Referente per l'Azienda committente:

sig. tel.

In caso di irreperibilità del referente:

Servizio di prevenzione e protezione

tel. 041 5534622/4208

Servizio di reperibilità/pronto intervento

tel

Referente per l'impresa appaltatrice:

sig. tel.

In caso di irreperibilità del referente:

..... tel. /

Il Committente si impegna a contattare il referente dell'Azienda appaltatrice per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le su attività.

Da parte sua l'Azienda appaltatrice si impegna a diffondere le informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate al fine di ridurre i rischi di interferenza.

Il Committente deve inoltre essere informato sulle azioni di coordinamento intraprese tra le diverse aziende subappaltatrici.

Infortuni occorsi durante il lavoro

In caso di infortunio sul lavoro l'Azienda appaltatrice si impegna a dare tempestiva comunicazione del fatto al referente del Committente con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto utilizzando la modulistica interna prevista dal Committente stesso.

Comportamento in emergenza

Le indicazioni di base per le situazioni di emergenza che sono state fornite ai lavoratori dell'AULSS 14 vengono fornite nell'allegato.

Nel piano di emergenza del Committente viene indicata come persona responsabile dell'evacuazione il Caposala o l'infermiere anziano nel caso in cui il primo non sia presente.

Dovrà essere realizzata un'azione di coordinamento tra il piano di emergenza e le conseguenti attività dell'AULSS 14 e quello dell'Azienda appaltatrice.

Nel caso di necessità i presidi antincendio ed i mezzi di comunicazione di proprietà dell'AULSS 14 sono messi a disposizione dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice.

Sempre in caso di necessità il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero è a disposizione dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice.

Prescrizioni generali che vengono fornite all'Azienda appaltatrice.

Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice è vietato:

- intervenire su lavorazioni in atto,
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine,
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza in quanto possono compromettere la sicurezza di altre persone,
- compiere, in mancanza di un permesso concordato, lavori che possono dare origine ad innesco di incendio come ad esempio usare mezzi igniferi, realizzare lavori di saldatura, usare fiamme libere ... ,
- fumare all'interno di qualsiasi locale dell'AULSS 14 ,
- ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura,
- compiere qualsiasi operazione su organi in movimento,
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'internodi locali ad accesso autorizzato tra cui: vani tecnici, cabine elettriche, altri luoghi dove possano esserci apparati elettrici in tensione o apparati di erogazione di gas medicali,
- apportare modifiche, di qualsiasi genere a macchine o impianti senza la preventiva autorizzazione del responsabile del Committente,
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa,
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

I lavoratori dell'Azienda appaltatrice devono:

- rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di ammonitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- richiedere di volta in volta nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere o comunque che possono generare inneschi di incendi la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente al responsabile del Committente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

L'Azienda appaltatrice si impegna a contattare il responsabile del Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale

Rischi rilevati nelle aree e nelle attività di lavoro interferenti

Committente (stazione appaltante)

Vedi scheda allegata

La Valutazione del Rischio che viene posta in atto dal SPP dell'AULSS 14 ha origine:

- dall'analisi del tipo e dello stato delle fonti di pericolo oggettive con le quali i lavoratori interagiscono nella loro attività di lavoro;
- dall'analisi delle modalità di esecuzione dei processi di lavoro che permettono di individuare le situazioni pericolose nelle quali i lavoratori sono coinvolti.

In una prima fase i pericoli individuati vengono valutati secondo la loro potenzialità considerando la loro rilevanza, l'esposizione dei lavoratori la tipologia del massimo danno e la probabilità che questo si verifichi. Si arriva a determinare un "indice di rischio" espresso da un valore che deve essere considerato in rapporto al valore massimo di 240 e che corrisponde ad un livello di attenzione, con il quale si vuole descrivere la potenzialità del pericolo.

Nel caso siano state adottate le misure ritenute adatte a ridurre il rischio, il rischio effettivo (residuo) risulta ridotto in proporzione alla efficacia e completezza degli interventi.

Le modalità complete utilizzate per la Valutazione dei Rischi da parte del SPP dell'AULSS 14 sono disponibili presso lo stesso SPP

Nel caso di attività interferenti vengono prese in considerazione nella scheda allegata le situazioni pericolose che possono essere indotte nei confronti dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice dalle attività del Committente.

Per esse viene calcolato l'indice di rischio riferito ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice per l'attività che svolgono nei locali o nelle aree prese in esame. In questo quadro sono prese in considerazione fonti di pericolo esistenti per tutti i lavoratori e pericoli generati dalle stesse attività lavorative.

Nel primo caso si dovrà considerare una rilevanza generale ed una esposizione specifica, nel secondo caso sia la rilevanza che l'esposizione saranno specifiche per l'attività svolta.

Un criterio analogo viene applicato per le situazioni pericolose che potrebbero essere indotte dalle attività di lavoro dell'Azienda appaltatrice sui lavoratori dell'AULSS 14 considerando l'effettiva rilevanza ed esposizione proprie del pericolo indotto dall'interferenza.

Successivamente vengono indicati gli interventi da realizzare prima dell'inizio dei lavori in accordo tra Committente ed Azienda appaltatrice che comprendono l'eventuale uso di DPI. La realizzazione di queste misure che si deve ritenere obbligatoria, comporta un abbattimento del rischio effettivo che viene individuato in via preventiva nella scheda e che quindi viene calcolato dopo l'attuazione. In relazione al valore residuo dovranno essere realizzate eventuali azioni informative e formative specifiche ed eventualmente particolari procedure ed accorgimenti.

Si forniscono pertanto delle schede predisposte con i dati indicati. Il calcolo finale deve essere completato congiuntamente.

Azienda appaltatrice

Vedi scheda allegata

Si ritiene opportuno segnalare le seguenti non conformità presenti in impianti ed apparati

- Nessuna segnalazione

-

-

-

-

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori del Committente

- Assumere accordi con i lavoratori dell'Azienda appaltatrice per le fasi di installazione e manutenzione nelle camere di degenza.

- Assumere accordi con i lavoratori dell'Azienda appaltatrice per la fornitura e le altre operazioni da attuare a domicilio.

-

-

In merito alla valutazione dei rischi si forniscono le seguenti prescrizioni per i lavoratori dell'Azienda appaltatrice

- Assumere accordi con i lavoratori del Committente per le fasi di installazione e manutenzione nelle camere di degenza.

- Assumere accordi con i lavoratori del Committente per la fornitura e le altre operazioni da attuare a domicilio.

- Attenzione nell'attraversamento dei percorsi esterni

Scheda	Fonti di pericolo	Pericolo	Tipo attrezzature	Verifiche visive, documentali, tecniche Check list	Informazioni sull'interazione, stato, condizioni di esercizio, informazione su situazioni critiche	Attrezzature di sicurezza - Ausili - Protezioni collettive esistenti - interventi realizzati - Manutenzioni	Rilevanza	Danno massimo	Indice di Rischio / 240	DPI	Sorveglianza sanitaria	Misure adatte a prevenire i rischi da interferenza	Intervento sulle modalità di organizzazione	Interventi sul comportamento Prescrizioni Interventi di informazione o formazione	Riduzione	Rischio / 240	Planificazione di interventi per la sicurezza
Strutture, luoghi di lavoro, impianti, apparecchi utilizzati dai lavoratori																	
Spazi disponibili - Forme e ingombro		Disagio, difficoltà nell'esecuzione di compiti di lavoro, difficoltà di movimento, posture inadeguate causate da spazi e da vie di circolazione ridotti a causa di lavori															
	Spazi e vie di circolazione interni			Verifiche visive	Alcune lavorazioni devono essere realizzate all'interno dei ripari		2	2,0	1	4,0	NR			Informazione sull'uso dell'impianto	0,8	3,2	
	Materiali o attrezzature mobili o fissi o attrezzature di uso temporaneo o da scaricare	Urto a causa di ingombro di materiali		Verifiche visive	Presenza di materiali ed attrezzature non di uso comune		2	1,0	1	2,0	NR			Informazione sul trattamento delle sostanze	1,0	2,0	
	Area di intervento dove sono in corso lavorazioni del Committente	Urti, cadute, crolli a causa di attrezzature o materiali presenti nell'area		Verifiche visive	La delimitazione dell'area è sufficientemente evidente		1	1,0	1	1	NR			Informazione su prevenzione incendi	0,8	0,8	
	Percorsi stradali interni al PO Area aperta	Incidenti dovuti alle carenze di visibilità Caduta al suolo a causa di pavimentazione sconnessa o terreni fortemente irregolari negli spazi liberi		Verifiche visive	I percorsi ed i parcheggi sono stati definiti e non differiscono da quelli utilizzati dal personale e dagli utenti		0			0,0	NR			Informazione sulla sostanza	0,0	0,0	
	Definizione delle aree di deposito e di parcheggio	Incidenti Urti		Verifiche visive	I percorsi ed i parcheggi sono stati definiti e non differiscono da quelli utilizzati dal personale e dagli utenti		0			0,0	NR			Informazione sulla sostanza	0,0	2,4	
Arredi ed apparati	Uso di utensili	Caduta di materiali o utensili che i lavoratori stanno utilizzando		Verifiche visive in continuo	Cassa lavorazioni		2	1,0	1	2,0	NR			Informazione sulla sostanza	0,8	1,6	

Attività	Fonti di pericolo	Pericolo	Tipo attrezzature Locali n°	Verifiche visive, documentali, tecniche. Check list	Informazioni sull'interazione, stato, condizioni di esercizio, informazione su situazioni critiche	Attrezzature di sicurezza - Ausili - Protezioni collettive esistenti - Interventi realizzati - Manutenzioni	Rilevanza	Danno massimo	Probabilità massimo danno	DPI	Sorveglianza sanitaria	Intervento sulle modalità di organizzazione Definizione di procedure	Interventi sul comportamento Prescrizioni Interventi di informazione e formazione	Misure adatte a prevenire i rischi da interferenza	Riduzione	Rischio /240	Planificazione di interventi per la sicurezza
Tutti gli operatori nelle diverse aree																	
Strutture architettoniche	Scale fisse	Cadute a causa di scale inadatte, non funzionali, sconnesse o danneggiate		Verifiche visive	L'usura può provocare danneggiamenti	Stiva antiscivolo	2	2,0	2	1	3,0		Informazione sul pericolo		0,6	4,8	
		Cadute a causa di pavimentazione unida dovuta a lavaggio o spargimento di acqua o di altri materiali		Verifiche visive	La pavimentazione può diventare scivolosa quando viene lavata	Intervento sulla pavimentazione per renderla meno scivolosa. Installazione di elementi antiscivolo.	2	2,0	2	1	3,0		Informazione sul pericolo	Segnaletica	0,6	4,8	
	Pavimenti, muri, soffitti	Incidenti dovuti alle carenze di viabilità		Verifiche visive	Non sono segnalate carenze.		1	1,0	2	1	2,0		Informazione sul pericolo	Segnaletica	0,6	1,2	
Locali utilizzati come luoghi di lavoro	Spazi aperti e visibilità esterna	Incidenti dovuti alle carenze di viabilità		Verifiche visive	Non sono segnalate carenze.		1	1,0	2	1	2,0		Informazione sul pericolo	Segnaletica	0,6	1,2	
		Caduta al suolo a causa di pavimentazione esterna sconnessa o fortemente irregolare negli spazi liberi		Verifiche visive	Pavimentazione non regolare nel percorso della cucina all'ascensore ai piani		2	2,0	2	1	3,0		Informazione sul pericolo	Verifica percorso ed eventuale intervento	0,8	6,4	
	Locali utilizzati come luoghi di lavoro	Disagio, difficoltà nell'esecuzione di compiti di lavoro, difficoltà di movimento, posture incongrue da scarsa ergonomia del layout dei luoghi di lavoro.		Verifiche visive	Gli spazi utilizzati dai lavoratori dell'appaltatore sono in generale adeguati, ma in alcuni casi possono essere stretti. I percorsi presentano curve ad angolo retto.	Tutti i letti sono montati su ruote	2	1,0	3	1	3,0		Informazione sul pericolo		0,6	3,6	
Impianto elettrico	Impianto di bassa tensione e di protezione	Contatto elettrico diretto ed indiretto causato da non conformità, usura, cattivo stato dell'impianto elettrico		Verifiche visive e tecniche	Applicazione norme di buona tecnica	Verifiche periodiche Manutenzione	2	0,5	4	1	4,0		Informazione sull'uso dell'impianto		0,8	2,4	
Impianto gas medicali e vuoto		Intenso incendio, ussioni da sovratemperatura o da cortocircuito elettrico		Verifiche visive e tecniche	Applicazione norme di buona tecnica	Verifiche periodiche Manutenzione	2	0,5	4	1	4,0		Informazione sull'uso dell'impianto		0,6	3,2	
	Malfunctionamento dell'impianto	Incendio a causa della dispersione dell'ossigeno		Verifiche visive e tecniche	Manutenzione regolare		1	0,5	4	1	2,0		Informazione sul pericolo		0,6	1,2	
Rifiuti	Presenza e/o produzione di rifiuti solidi urbani	Disagio per mancata raccolta o dispersione		Verifiche visive e tecniche			1	1,0	2	1	2,0		Informazione sul pericolo		0,8	1,6	
	Presenza e/o produzione di rifiuti nocivi, speciali	Inquinamento		Verifiche visive e tecniche		Attrezzature per la raccolta dei rifiuti	1	0,5	2	1	1,0		Informazione sul pericolo		0,8	0,6	
Incendio Esplosioni	Sostanze infiammabili	Incendio, tutti i tossici, esplosione a causa di diffusione o dispersione di infiammabili		Verifiche visive e tecniche	I materiali infiammabili sono utilizzati in scarsa quantità	Armadio resistente al fuoco	1	0,5	4	1	2,0		Informazione sul trattamento delle sostanze		0,6	1,2	
	Sostanze combustibili	Incendio a causa di depositi di sostanze combustibili in particolare tessuti in cotone, materiali cartacei, lastre fotografiche		Verifiche visive e tecniche	Presenza di sostanze contestualmente a depositi di sporco e di pulito. La biancheria dei letti, i camici ed i teli sono in colono. Uso di contenitori di plastica Non sono stati rilevati casi di uso improprio.	Riduzione al minimo della presenza di archivi cartacei Cura nella gestione dei depositi	3	0,5	4	1	6,0		Informazione su prevenzione incendi		0,6	3,6	
	Inneschi, fiamme libere, fonti di calore, ...	Sviluppo di locali di incendio		Verifiche visive e tecniche	Nelle cucinette di reparto sono presenti piastre elettriche						0,0		Informazione su prevenzione incendi			0,0	
Misure antincendio	Non rispondenza al DM 10 marzo 1998 alla regola tecnica specifica in caratterizzazione inidoneità di aree e dei depositi, carenze nei percorsi protetti	Difusione dell'incendio, difficoltà in emergenza		Verifiche visive e tecniche	La struttura non risulta corrispondente a quanto previsto nella regola tecnica per le strutture sanitarie. Dopo l'approvazione dell'esame - progetto è stato impostato un piano generale di adeguamento. Sono in alto i primi interventi	Parzialmente in regola	2	0,5	4	1	4,0		Informazione		0,6	2,4	
	Sostanze chimiche disinfectanti comuni	Irritazione della cute e delle mucose causa di dispersione		Verifiche visive e tecniche	I disinfectanti sono usati nelle operazioni di medicazione delle ferite e sono al massimo classificati come infanti		1	1,0	2	1	2,0		Informazione sulla vestitura		0,4	0,8	

[illegible]